

ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Viale Petrarca 68 - 27029 Vigevano

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 LUGLIO 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 29 del mese di luglio alle ore 15.00 in Vigevano presso la sede dell'Ufficio Tecnico di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. in via Beatrice d'Este 17, si è riunita in seconda convocazione, considerato che la prima convocazione era andata deserta, l'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2366 del Codice Civile, della società ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI S.P.A., in acronimo ASM I.S.A. S.P.A.

Prende la parola l'arch. Giorgio Tognon in qualità di Amministratore Unico dimissionario e legale rappresentante di ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. che constata la presenza del 99,96 % del capitale sociale rappresentato da:

- dott.ssa Veronica Passarella, Amministratore Unico di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., che rappresenta il 95,23% del Capitale Sociale pari a n. 2.047.400 azioni del Valore Nominale di € 1,00 cadauna;
- Sig. Antonio Ballottin Sindaco del Comune di Borgo San Siro, che rappresenta il 0,20% del Capitale Sociale pari a n. 4.400 azioni del Valore Nominale di € 1,00 cadauna;
- Sig. Paolo Bazzigaluppi Vicesindaco con delega del Comune di Cassolnovo, che rappresenta il 1,21% del Capitale Sociale pari a n. 26.000 azioni del Valore Nominale di € 1,00 cadauna;
- Rag. Francesco Santagostino Assessore con delega del Sindaco del Comune di Garlasco che rappresenta lo 2,09% del Capitale Sociale pari a n. 45.000 azioni del Valore Nominale di € 1,00 cadauna;
- Sig. Matteo Cicchinè Assessore esterno con delega del Sindaco del Comune di Tromello che rappresenta lo 0,77% del Capitale Sociale pari a n.16.600 azioni del Valore Nominale di € 1,00 cadauna;
- Sig. Luciano Garza Sindaco del Comune di Gravellona Lomellina che rappresenta il 0,46% del Capitale Sociale pari a n. 9.800 azioni del Valore Nominale di € 1,00 cadauna;

E' presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Sigg.ri: dott.ssa Carla Niboldi, dott.ssa Maria Luisa Portaluppi e dott. Roberto Rolandi

E' presente, per il Comitato di Controllo Analogo, il Sig. Onori Giulio

L'Amministratore Unico verifica che sono stati depositati i titoli azionari ai sensi dell'art. 15 dello Statuto e verifica inoltre la regolare iscrizione dei Soci sul Libro Soci.

Poiché nessuno degli intervenuti si oppone alla discussione dell'

Ordine del Giorno

- 1) Comunicazioni;
- 2) Nomina dell'Organo Amministrativo di ASM ISA Spa a seguito di avviso di manifestazione di interesse;
- 3) Varie ed eventuali.

L'Amministratore Unico con il consenso dei presenti chiama a fungere da Segretario la sig.ra Simona Vismara e dichiara validamente costituita in sede ordinaria l'Assemblea dei Soci.

1) Comunicazioni

Non vi sono comunicazioni.

2) Nomina dell'Organo Amministrativo di ASM ISA Spa a seguito di avviso di manifestazione di interesse

Inizia la discussione del punto posto all'ordine del giorno.

Lascia l'aula per andare a ristorarsi l'arch. Giorgio Tognon; assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Collegio Sindacale dott.ssa Carla Niboldi

L'Assemblea dei Soci

visto,

- la l. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la l. 444/1994 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi*);
- il d. lgs. 267/2000 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) (TUEL);
- il d.lgs. 231/2001 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*);

- la legge regionale Lombardia 26/2003 recante *Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*;
- il d.l. 223/2006 (*Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale*), convertito, con modifiche, in l. 248/2006;
- il d. lgs. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) (TUA);
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in vigore dall'1/12/2009 (TFUE);
- la l. 120/2011 (*Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati*);
- la l. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*);
- il dPR 251/2012 (*Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120*);
- il d.l. 95/2012 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*), convertito, con modifiche, in l. 135/2012;
- il d. l. 179/2012 (*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*), convertito, con modifiche, dalla l. 221/2012;
- la l. 147/2013 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*);
- il d. lgs. 33/2013 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- il d. lgs. 39/2013 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*);

- la direttiva 2014/24/UE (*Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE*);
- il dMISE 8/8/2014 (*Osservatorio dei servizi pubblici locali*);
- la legge delega 124/2015 (*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*) (legge Madia);
- la legge delega 11/2016 (*Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*);
- il d. lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il d. lgs. 175/2016 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) (TUSPP);
- la Linea guida ANAC 7/2017 recante *Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*;
- dell'ANAC il *Vademecum per le società in house nel nuovo codice degli appalti e nel testo unico delle società pubbliche*;
- il ddl recante "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 (AS 2469)*";
- il d.l. 77/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*), convertito, con modifiche dalla l. 108/2021;
- dell'ARERA, *Memoria n. 82/2022/COM per la 10^a Commissione Industria commercio, turismo del Senato della Repubblica del 4/3/2022, in materia di ddl AS 2469*;
- l'Atto di indirizzo del 25/6/2021 sui compensi degli amministratori emanato dalla struttura di cui all'art. 15, c. 2, TUSPP;
- lo statuto di ASM Vigevano e Lomellina s.p.a.;
- lo statuto di ASM ISA s.p.a.;
- il regolamento di controllo analogo congiunto in ASM Vigevano e Lomellina s.p.a.;
- il regolamento di controllo analogo congiunto in ASM ISA s.p.a.;
- i bilanci 2017–2021 di ASM ISA s.p.a. (e relative relazioni di accompagnamento anche ai sensi del citato d. lgs. 175/2016), dove (qui e nel seguito) il richiamo all'esercizio 2021 varrà se nel frattempo detto bilancio sarà stato approvato dalla assemblea dei soci;

- il codice etico di ASM Vigevano e Lomellina s.p.a.;
- il codice etico di ASM ISA s.p.a.;
- il codice civile;
- il codice penale;

preso atto,

- delle dimissioni presentate dall'Amministratore Unico di questa società il 22.06.2022 e pervenute il 22.06.2022;
- delle determine dell'organo amministrativo della controllante ASM Vigevano e Lomellina s.p.a. n. 33 del 22.06.2022;
- dell'esito dell'Avviso del 06.07.2022 pubblicato da ASM Vigevano e Lomellina s.p.a., dal 06.07.2022 al 18.07.2022, di sollecitazione a presentare candidature per l'organo amministrativo di ASM ISA s.p.a.;
- dell'esito del verbale del Comitato di controllo analogo congiunto di ASM Vigevano e Lomellina s.p.a. del 20.07.2022;
- dell'esito del verbale del Comitato di controllo analogo congiunto di ASM ISA s.p.a. del 20.07.2022;
- che questa società è partecipata: (i) in via diretta da: 1. Comune di Garlasco; 2. Comune di Cassolnovo; 3. Comune di Tromello; 4. Comune di Gravellona Lomellina; 5. Comune di Borgo San Siro; 6. Comune di Galliavola; 7. ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., quest'ultima in via maggioritaria pari al 95,23% del capitale; (ii) e, in via indiretta da: 1. Comune di Vigevano; 2. Comune di Garlasco; 3. Comune di Cassolnovo; 4. Comune di Gravellona Lomellina; 5. Comune di Tromello; 6. Comune di Lomello; 7. Comune di Candia Lomellina; 8. Comune di Gropello Cairoli; 9. Comune di Frascarolo; 10. Comune di Borgo San Siro; 11. Comune di Rosasco; 12. Comune di Langosco; 13. Comune di Albonese; 14. Comune di Galliavola; 15. Comune di Alagna Lomellina; 16. Comune di Cozzo, con il Comune di Vigevano in via maggioritaria pari al 99,335% del capitale;
- che in ASM Vigevano e Lomellina s.p.a. non esistono categorie di azioni;
- che in ASM ISA s.p.a. non esistono categorie di azioni;
- che né ASM Vigevano e Lomellina s.p.a. né ASM ISA s.p.a. hanno emesso azioni o strumenti finanziari quotate nei mercati regolamentati;
- che la capogruppo ASM Vigevano e Lomellina s.p.a. non ricopre lo *status* di *holding* finanziaria ai sensi degli artt. 4, cc. 2, lett. d) e 5, del d.lgs. 175/2016;

- che questa società è attiva nel mono servizio d'interesse economico generale (nel seguito, SIEG) di cui ai rifiuti solidi urbani (nel seguito, RSU) come da d.lgs. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) (nel seguito, Testo unico ambientale, TUA) e legge regionale Lombardia 26/2003 (*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*);
- che ASM ISA s.p.a. è attratta all'attività di direzione e coordinamento (artt. 2497 e ss., codice civile) da parte della citata capogruppo ASM Vigevano e Lomellina s.p.a.;
- che in correlazione alle motivazioni derogative rispetto all'organo amministrativo monocratico, di *adeguatezza organizzativa* di cui all'art. 11, cc. 2 e 3, TUSPP (in questo specifico contesto, tempo e luogo), si citano:
 - 1) l'ampia compagine societaria riferita ai soci diretti ed indiretti citati, noto che i soci diretti risultano essere pari a n. 7 ed i soci indiretti pari a n. 16 per un totale di abitanti residenti ai bordi dei n. 100.000 abitanti e di kmq superiore ai 400 (qui con riferimento ai dati ISTAT 2020/2021), quale aspetto che oggettivamente giustifica un organo amministrativo collegiale per far fronte ai correlati aspetti organizzativi sia di gestione del servizio RSU sia del modulo gestorio *in house*;
 - 2) nel contempo è proprio l'art. 5 (*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*), c. 5, lett. a) del d.lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*), che prevede che l'organo amministrativo risulti composto da rappresentanti di tutti gli enti pubblici soci, noto che, in tal senso, l'art. 27 (*Comitato sul controllo analogo congiunto-composizione*), del vigente statuto sociale di ASM ISA s.p.a., al c. 2 recita: «2. I componenti, nominati dall'Assemblea, dovranno essere scelti tra i legali rappresentanti o altro amministratore dei Soci con i seguenti criteri: - su indicazione e in rappresentanza dei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti; - su indicazione e in rappresentanza dei Comuni con popolazione tra i 3.000 e 15.000 abitanti; - su indicazione e in rappresentanza dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti», quale aspetto maggiormente conciliabile con la presenza di un organo amministrativo collegiale;
 - 3) la necessità di competenza e professionalità plurime e diversificate sia per fare fronte agli obblighi di controllo analogo congiunto sia per adempiere agli obblighi di servizio pubblico, all'interno di un SIEG di natura ambientale, capace di incidere sull'ecosistema, sulla salute dei cittadini e, in definitiva, sulla qualità della vita degli

utenti di riferimento, in coerenza con le logiche tipiche di una gestione economica (capace di contenere i costi totali di funzionamento), efficace (producendo i volumi di servizio richiesti) ed efficiente (erogando una qualità del servizio RSU in linea con le attese della cittadinanza di riferimento), quale aspetto maggiormente conciliabile con la presenza di un organo amministrativo collegiale;

- 4) il rispetto degli obblighi di anticorruzione, in un servizio pubblico locale capace di concentrare l'interesse di organizzazioni mafiose (ANAC, Piano Nazionale Anticorruzione 2019), in un territorio a media intensità mafiosa qual è quello della Provincia di Pavia (fonte: Osservatorio sulla criminalità organizzata dell'Università degli Studi di Milano, dossier *Monitoraggio della presenza mafiose in Lombardia*, Milano, 2017). In tal senso un organo collegiale ne condivide di sé per sé la pre-verifica delle decisioni (anche sotto il complesso profilo della prevenzione della corruzione);
- 5) la ridotta struttura organizzativa di ASM ISA s.p.a. ha registrato un *trend* in flessione del numero dei dipendenti medi: da n. 73 del 2018 a n. 60 del 2021 (-17,8%). Ciò comporta complessi processi decisionali apicali, sia sotto il profilo dell'autoproduzione *in house* sia sotto il profilo normativo tipico del settore RSU (vedasi i progressivi obblighi di economia circolare di derivazione euromionista applicati nel settore RSU e finalizzati a trasformare un rifiuto in un ricavo, riducendo la raccolta residuata destinata alla fase dello smaltimento). Ma vedasi anche i complessi profili regolamentari (verso l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, nel seguito ARERA) e contrattuali (contratti di appalto e di servizio compresi);
- 6) il rispetto degli equilibri di genere di cui all'art. 11, c. 4, d.lgs. 175/2016 e alla l. 120/2011, è tanto più reso possibile quanto più trattasi di un organo amministrativo collegiale;
- 7) la gestione dei contratti di servizio di cui agli enti locali soci diretti ed indiretti affidanti, il rispetto dei relativi obblighi di servizio, comprensivi degli indicatori di servizio sottoforma di indicatori di contesto, economicità, efficacia ed efficienza, in un tutt'uno con il rispetto delle indicazioni dell'ARERA (dalle tariffe agli *standard* qualitativi), con il monitoraggio costante del rispetto delle finalità di interesse pubblico da una parte e, dall'altra, con gli interventi sul territorio rapidi e mirati al soddisfacimento delle esigenze e delle attese dell'utenza, rappresentano un coacervo di circostanze puntuali ed oggettive a favore di un organo amministrativo collegiale. A ciò si aggiunga la progressiva richiesta da parte di taluni enti locali soci di fare coincidere i corrispettivi

riconosciuti ad ASM ISA s.p.a. per l'erogazione del servizio RSU con le risultanze delle tariffe amministrative di fonte ARERA;

- 8) l'ingresso di nuovi soci in ASM ISA s.p.a. (artt. 5, 7 e 8, d.lgs. 175/2016) ha come finalità quello di recuperare economie di scala (costi fissi di struttura distribuiti su maggiori ricavi) e di scopo (maggiore impiego del capitale investito su un volume di raccolta RSU maggiore), attraverso linee di crescita, capaci di recuperare efficienza sull'inflazione da costi, in coerenza con le ragioni di affidamento del servizio *in house* di cui agli artt. 5, 7 e 8, TUSPP e di cui all'art. 34, cc. da 20 a 25, d.l. 179/2012 da una parte, e art. 192, c. 2, d.lgs. 50/2016 e art. 10, c. 3, d.l. 77/2021 dall'altra;
- 9) gli obiettivi tariffari stabiliti dall'ARERA nel suo ruolo di Autorità di settore (qui RSU) ne comportano un presidio vieppiù complesso in quanto strettamente correlati ad un modello econometrico non coincidente con l'impianto civilistico economico-reddituale di cui all'art. 2425 codice civile, agendo su dati *extra* contabili e su *target* qualitativi standardizzati a livello nazionale;
- 10) le richieste provenienti da taluni soci (e di cui si è già fatto cenno) risultano finalizzate a modificare gli attuali contratti di servizio correlando il corrispettivo per l'erogazione del servizio RSU non più sul modello storico di cui al punto precedente, ma su quello di cui agli algoritmi stabiliti dalla pluricitata Autorità di settore, con obbligo di monitorare (soprattutto nella fase di *start up*) la redditività complessiva da tariffa rispetto a quella storica (e già consolidata) da corrispettivo per il servizio;
- 11) la complessa e peculiare struttura del gruppo societario, con l'attività di direzione e coordinamento in capo alla capogruppo, impegnano l'organo amministrativo di ASM ISA s.p.a. a presidiare gli indirizzi sia di natura gestionale sia di servizio pubblico, in una complessa logica di gestione dinamica;
- 12) le novelle normative all'orizzonte riferite alle società a partecipazione pubblica sono previste nella prossima *Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 (AS2469)*, tramite l'adozione di un nuovo Testo unico (art. 6 di detto schema di legge) e nuove norme interne sulla gestione dei rifiuti (art. 12);
- 13) l'economia circolare di derivazione eurounionista coinvolge appieno il settore RSU, con la finalità di trasformare un rifiuto in un ricavo attraverso l'attività del recupero e trattamento dei rifiuti, riducendo (in parallelo) i volumi di discarica avviati allo smaltimento, in coerenza con le indicazioni del Ministero della Transizione ecologica (MITE);

- 14) i risultati economici finanziari a contenimento del rischio complessivo del gruppo aziendale, sono stati, ai sensi degli artt. 6, c. 2 e 14, c. 2, d.lgs. 175/2016, oggetto di monitoraggio permanente da parte dell'organo amministrativo di ASM ISA s.p.a., rilevandone il *trend* dal 2016. All'interno della relazione di governo (art. 6, d.lgs. 175/2016) ne sono stati riportati i valori ed il *trend*, a fronte di un rischio d'impresa che detto organo è riuscito a contenere (seppur a fronte di tassi inflattivi che la società è riuscita a gestire – a tutto il 2021 – attraverso i progressivi recuperi di efficienza e di produttività);
 - 15) circa l'attuale situazione economica (qui in collegamento alla parte finale del precedente punto n. 14) non si può di certo sottovalutare che alle difficoltà epidemiche da Covid-19 si sono aggiunte quelle del progressivo aumento dei prezzi con alta probabilità, a livello nazionale (fonte, ISTAT) di chiudere il 2022 con un tasso inflattivo (Indice generale dei prezzi), ad oltre due cifre, con scarsità delle materie prime, caro energetico e tensioni sul PIL. Trattasi di uno scenario ben diverso dalla crisi finanziaria del 2008, capace di modificare i risultati dei conti economici se non – per quanto possibile – adeguatamente mitigati con i recuperi di economicità, efficacia ed efficienza;
 - 16) da qui – ed a maggior ragione – la necessità di contenere i costi totali di funzionamento (artt. 11, c. 3; 19, c. 5; 20, c. 2, lett. f), d.lgs. 175/2016) in proporzione alla variazione del valore della produzione. La Corte dei conti, sezione regionale di controllo (nel seguito, SRC) Marche, con la delibera n. 6/2019/VSG ha evidenziato «che la scelta di derogare alla regola dell'amministratore unico non deve comportare un irrazionale aggravio di spesa»;
- che in correlazione al *contenimento dei costi* di cui al pluricitato art. 11, c. 3, TUSPP (in questo specifico contesto, tempo e luogo) si citano:
- 1) i positivi risultati di esercizio conseguiti da ASM ISA s.p.a. dal 2010 al 2021 (pari, in quest'ultimo esercizio, ad euro 267.418), per un totale – all'interno dei 12 anni di cui al periodo citato – di euro 4.028.682, pari in media, ad euro 335.723 all'anno (pagate le imposte sul reddito);
 - 2) il costo del lavoro dipendente è passato da euro 3.209.267 (del 2017) ad euro 3.089.929 (del 2021), con una flessione (tra tali due esercizi) del -3,7%;
 - 3) lo stato di salute della società può essere rilevato (art. 19, c. 5, d.lgs. 175/2016), contrapponendo l'incidenza sul valore della produzione (classe A, art. 2425, codice civile) dei costi totali di funzionamento (indirettamente calcolati al lordo delle imposte

sul reddito, come differenza tra il valore della produzione ed il positivo risultato di esercizio). Tale incidenza è stata nel 2017 pari al 99,98% e nel 2021 al 97,07%;

- 4) nel 2017 il valore della produzione è stato di euro 11.871.924 e nel 2021 di euro 12.005.404 (+6,41%). I costi totali di funzionamento sono stati nel 2017 di euro 11.869.976 e nel 2021 di euro 11.737.986 (-1,11%);
 - 5) in particolare, le *performance* complessive economico-reddituali del 2021 hanno registrato un *Ebitda* del 6,2% del valore della produzione, un *Ebit* del 3,1% dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per il 3,0%, un risultato *ante* imposte del 2,6%, un risultato di esercizio del 2,2%, un *cash flow* stretto (ammortamenti e svalutazioni sommati al risultato di esercizio) del 5,2%. Tenendo conto di tali *performance* complessive riferite all'ultimo bilancio consuntivo approvato dall'assemblea dei soci, si può ritenere che il citato *cash flow* del 2021 per euro 627.692, risulti coerente con gli obiettivi generali di equilibrio economico-finanziario, tali da contenere il rischio complessivo da crisi aziendale (artt. 6, c. 2 e 14, c. 2, d.lgs. 175/2016);
 - 6) non si può poi disgiungere l'obiettivo di contenimento dei costi totali di funzionamento con l'apprezzamento del rischio anzi citato. Sulla base del modello economico applicato da ASM ISA s.p.a. si può rilevare che l'indice complessivo di rischio da crisi aziendale (k) adottato è ritenuto ragionevolmente basso (buon grado di equilibrio) se $K \geq 3$; medio (medio grado di equilibrio) se $K < 3 > 1,5$; alto (basso grado di equilibrio) se $K \leq 1,5$. In ASM ISA s.p.a., nel 2017 tale indice (k) si assestava a 2,619, contro il valore di 6,353 registrato nel 2021;
 - 7) che trattasi di *performance* patrimoniali-finanziarie ed economico-reddituali vieppiù interessanti e positive soprattutto se si tiene conto sia dell'effetto pandemico da Covid-19, sia del progressivo intervento dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) in una logica di amministrazione delle tariffe e di *standard* di qualità via via prefissati da detta Autorità. Così come già detto, tali aspetti già ad oggi (e quanto meno per il triennio entrante) risultando tali da rendere sempre più difficile e complessa la gestione dei costi totali di funzionamento, rendendo meritevole la presenza di un organo amministrativo collegiale;
- che relativamente all'esito dell'Avviso di manifestazione di interesse e relative candidature e dei *curricula* presentati, si precisa anzitutto che le domande ricevute sono state n. 11, di cui idonee n. 11, di cui di genere maschile n. 7, idonei n. 7; di cui di genere femminile n. 4, idonee n. 4;

- che dall'esame dei *curricula* sono stati individuati i seguenti nominativi: Presidente avv. Zorzoli Rossi Paolo Emanuele; consigliere avv. Seneca Stefania; consigliere arch. Tognon Giorgio. In rappresentanza del Comune di Vigevano il Presidente dell'Organo Amministrativo avv. Zorzoli Rossi Paolo Emanuele che riceverà deleghe ed il consigliere avv. Seneca Stefania che non ricoprirà il ruolo di consigliere delegato. In rappresentanza degli altri Comuni soci il consigliere arch. Tognon Giorgio, il quale, previa autorizzazione dell'assemblea, eserciterà il ruolo di consigliere delegato;
- che, quindi, ai fini delle quote di genere esse risultano rispettate;
- che ai fini della decorrenza della proroga del mandato del citato amministratore unico dimissionario, sono a tutt'oggi stati rispettati i termini perentori indicati per le società *in house* dal TUSPP, il quale all'art. 11, c. 15 richiama la l. 444/1994;
- preso atto delle competenze dell'assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. b), c), del vigente statuto sociale di ASM ISA s.p.a.;
- che ai fini della decorrenza della nomina dei componenti dell'organo amministrativo collegiale di ASM ISA s.p.a., i relativi termini decorreranno dal ricevimento via PEC da parte di detta partecipata della rispettiva lettera di accettazione condizionata al *decisum* dell'assemblea dei soci e delle verifiche del RPCT di ASM ISA s.p.a., con scadenza alla data della delibera di assemblea dei soci di ASM ISA s.p.a. di approvazione del terzo bilancio consuntivo da tale decorrenza, ai sensi dell'art. 19 del vigente statuto sociale di ASM ISA s.p.a.;
- che a contenimento dei compensi dell'organo amministrativo collegiale: 1) sono stati comunque omessi eventuali compensi variabili; 2) così come non sono state forfezzate (*rectius*: non sono state tradotte in compensi fissi) il rimborso documentale delle spese di missione; 3) così come non si è fatto ricorso ad un organo amministrativo composto (seppur previa modifica dell'art. 18, c. 1 del vigente statuto sociale) da n. 5 componenti;
- che in correlazione a detti compensi sono stati motivati i presupposti di adeguamento organizzativo *in progress* e prospettici, tali da incidere sulla *governance* collegiale anziché monocratica;
- che in correlazione a detti compensi sono stati comunque motivate le azioni (in una logica di gestione dinamica e non statica) di contenimento dei costi totali di funzionamento;
- che il pluricitato art. 11, c. 9, TUSPP, prevede che: «9. *Gli statuti delle società a controllo pubblico prevedono altresì: a) l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove*

preventivamente autorizzata dall'assemblea; b) l'esclusione della carica di vice presidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi; c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali; d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società»;

- che una volta completata la procedura di nomina di cui trattasi nel rispetto dei termini di cui alla già citata l. 444/1994, questa assemblea si riserva di dar luogo alle deleghe a favore del presidente dell'assemblea ed alle autorizzazioni che la circostanza comporta per le deleghe ad un solo amministratore delegato nella persona dell'arch. Tognon Giorgio in rappresentanza dei Comuni diversi da quello di Vigevano, come da artt. 17, c. 1 e 21 del vigente statuto sociale di ASM ISA s.p.a.;
- al presidente con deleghe ed al consigliere con deleghe spetteranno i compensi lordi addizionali che tale delega comporta;
- che detti compensi sono previsti per l'avv. Zorzoli Rossi Paolo Emanuele nel suo ruolo di Presidente senza deleghe, legale rappresentante, euro/anno 8.000,00, per il consigliere senza deleghe avv. Seneca Stefania euro/anno 6.000,00, per il consigliere arch. Tognon Giorgio senza deleghe, euro/anno 6.000,00;
- che i candidati anzidetti hanno dichiarato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, l'insussistenza di cause confliggenti all'assunzione della carica, così come risulta in atti;

noto,

- che copia della presente delibera sarà *on line* inviata a cura del Presidente dell'organo amministrativo di ASM ISA s.p.a., come da citato TUSPP, alla sezione territorialmente competente della Corte dei Conti e alla struttura di cui all'art. 15, c. 2 di detto TU 2016, presso il MEF, Dipartimento Tesoro, Direzione VIII, Ufficio V;
- che sarà cura degli organi istituzionali competenti di ASM ISA s.p.a. effettuare le comunicazioni che la legge prevede all'Ufficio del Registro delle imprese presso la locale CCIAA;
- che sarà cura di detti RPCT e OdV tenere conto per quanto di competenza, del modificato contesto di riferimento;
- che sarà cura dell'Amministratore Unico della capogruppo fornire le più adeguate informazioni che la circostanza comporta agli organi sociali delle società partecipate;

- che sarà cura dell'Amministratore Unico della capogruppo fornire copia del vigente codice etico della capogruppo e della controllata di cui trattasi ai componenti dell'organo amministrativo collegiale di ASM ISA s.p.a. in esame (quale elemento ricompreso negli strumenti di governo di cui al pluricitato art. 6, TUSPP);
- che sarà cura dell'organo amministrativo di detta ASM ISA s.p.a. prendere atto del vigente bilancio di previsione per l'esercizio 2022 in capo alla stessa;
- che sarà cura dell'organo amministrativo di detta ASM ISA s.p.a. prendere atto del vigente Regolamento di reclutamento e selezione del personale;
- che sarà cura dell'organo amministrativo di detta ASM ISA s.p.a. prendere atto della vigente relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo 2021 in materia di: 1) relazione di governo; 2) strumenti di governo e relativa esimente; 3) indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale; 4) interagendo con il Comitato di controllo analogo congiunto di ASM ISA s.p.a. ai fini di quanto previsto sulla riduzione dei costi totali di funzionamento a partire dall'esercizio 2022, con riferimento ad ogni successivo anno e periodo (noto che il precedente lustro 2017–2021 è scaduto con l'approvazione del bilancio consuntivo 2021);
- che sarà cura dell'organo amministrativo di detta ASM ISA s.p.a. monitorare il rispetto del vincolo di attività richiamato dall'art. 16, cc. da 3 a 6, TUSPP, al fine di evitare le drastiche conseguenze ivi previste;
- che sarà cura dell'organo amministrativo di ASM ISA s.p.a. prendere atto dei vigenti contratti di servizio;

constatato,

- il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) (l. 190/2012 e dd. lgss. 30 e 39/2013);
- il ruolo dell'Organismo di vigilanza (OdV) di cui al d. lgs. 231/2001;
- che lo statuto sociale di ASM ISA s.p.a. non prevede l'applicazione dell'art. 2449 (*Società con partecipazione dello Stato o di enti pubblici*), codice civile;
- che tra i soci di quest'ultima non sussistono patti sociali, patti parasociali, patti di sindacato, convenzioni ex art. 30, TUEL, *et similia*;
- che lo statuto sociale di ASM ISA s.p.a., così come modificato in data 14/12/2017, all'art. 10 tratta le competenze dell'assemblea dei soci; al successivo art. 19 tratta la nomina e sostituzione dell'organo amministrativo; mentre il successivo art. 20 tratta il presidente del consiglio di amministrazione; così come l'art. 21 tratta gli organi delegati; atteso il rinvio alle leggi in generale di cui all'ultimo art. 33 di detto statuto sociale;

Ha inizio la discussione.

Prende la parola la dott.ssa Passarella, Amministratore Unico di ASM Vigevano e Lomellina Spa che fa una breve cronistoria sulle fasi che hanno portato alla nomina di un organo amministrativo collegiale. La dott.ssa Passarella specifica che, con il ricevimento delle dimissioni volontarie dell'arch. Tognon, si è reso necessario ricostituire l'organo amministrativo; la scelta è ricaduta su un organo amministrativo di tipo collegiale al fine di favorire criteri di efficienza organizzativa.

ASM Vigevano e Lomellina Spa si è rivolta ad un consulente specializzato in diritto amministrativo al fine di verificare la sussistenza delle necessarie condizioni per passare da un organo monocratico ad un organo collegiale ed è stata data conferma mediante apposito parere. E' stato quindi pubblicato un bando per la ricerca di candidature: sono pervenute n. 11 candidature (n. 7 uomini e n. 4 donne) che sono state sottoposte a verifica e controllo di congruità. Vi sono state, tra i Sindaci dei comuni soci ed il Sindaco del Comune di Vigevano, riunioni, anche di natura informale, al fine di raggiungere una linea di accordo tra le parti. Alla conclusione degli incontri si è deciso di optare per l'organo collegiale. Il Comitato di Controllo Analogo, a maggioranza, ha espresso parere favorevole alla formazione di un Consiglio di Amministrazione composto dalle seguenti figure: avv. Zorzoli Rossi Paolo Emanuele, arch. Tognon Giorgio, avv. Seneca Stefania; l'unico Comune non concorde alla nomina di un Consiglio di Amministrazione è stato il Comune di Gravellona Lomellina sostenendo che la gestione affidata ad un Amministratore Unico comporterebbe uno snellimento delle procedure. ASM Vigevano e Lomellina Spa come socio di maggioranza si allinea al parere espresso dal Comitato di Controllo Analogo mettendo però in evidenza il fatto che il consigliere Tognon risulta essere il consigliere di riferimento dei piccoli Comuni, mentre il Presidente ed il terzo consigliere risultano essere figure più affini al socio di maggioranza.

Interviene il Sindaco del Comune di Gravellona il quale richiama l'attenzione su alcuni aspetti di tipo formale. Con riferimento ai verbali dei Comitati di Controllo Analogo di ASM Vigevano e Lomellina Spa e ASM ISA Spa si nota che gli orari di apertura delle riunioni sono sovrapposti, evidentemente è una svista amministrativa. In effetti si tratta di un mero errore di battitura nell'indicazione dell'orario di apertura della riunione del Comitato di Controllo Analogo di ASM ISA, il quale sarà corretto indicando l'esatto orario con a margine le firme del Segretario e del Presidente del Comitato di Controllo Analogo, inoltre alla prima riunione utile del Comitato sarà portato specifico punto al fine di ratificare la correzione.

Il Sindaco del Comune di Gravellona richiama inoltre l'attenzione sull'aspetto relativo al costo, in quanto passando da un organismo monocratico a collegiale, il costo passa da Euro 27.000,00 ad Euro 44.000,00; nel verbale di Comitato Controllo Analogo si precisa che i compensi lordi annui

escludono eventuali compensi variabili ed eventuali rimborsi spese di missione forfettizzati. La dott.ssa Passarella precisa che in data odierna vengono definiti i compensi base dei tre consiglieri mentre in un'altra assemblea dei soci verranno definiti i compensi aggiuntivi in ogni caso si precisa che i compensi complessivi dell'organo amministrativo (compensi fissi più compensi aggiuntivi per deleghe gestionali) saranno individuati entro il tetto massimo di euro 44.000,00 lorde complessive, restano escluse eventuali spese vive per trasferte adeguatamente documentate.

Terminata la discussione

ritenuto,

— di avere adeguatamente motivato i presupposti di fatto e di diritto alla base della presente deliberazione;

L'Assemblea dei Soci

a maggioranza del capitale sociale (voto favorevole del 99,50% del capitale sociale: ASM Vigevano e Lomellina Spa, Comune di Borgo San Siro, Comune di Cassolnovo, Comune di Garlasco, Comune di Tromello e voto contrario dello 0,46% del capitale sociale Comune di Gravelona lomellina per le ragioni sopra esposte

DELIBERA

- 1) di ritenere quanto esposto nella precedente parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa;
- 2) di prendere atto delle dimissioni dell'Amministratore Unico di ASM ISA s.p.a. del 22.06.2022 pervenute il 22.06.2022, ringraziandolo per tutta l'opera sino a qui prestata;
- 3) di prendere atto che sono stati a tutt'oggi rispettati i termini perentori previsti dalla l. 444/1994;
- 4) di approvare la platea delle motivazioni derogative al dettato dell'art. 11, cc. 2 e 3, TUSPP, quale obiettivo di mandato dell'organo amministrativo collegiale di ASM ISA s.p.a. di cui trattasi, condividendo, ai sensi delle previsioni del relativo statuto sociale già richiamate nella precedente parte narrativa e degli artt. 9 (*Gestione delle partecipazioni pubbliche*) e 11 (*Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico*), d.lgs. 175/2016; nonché dell'art. 5 (*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*), c. 5, d.lgs. 50/2016, la nomina dei componenti l'organo amministrativo collegiale di ASM ISA s.p.a., con decorrenza della lettera di accettazione del mandato e scadenza con la

data dell'assemblea dei soci di ASM ISA s.p.a. convocata per l'approvazione del terzo bilancio consuntivo a decorrere dalla data di nomina anzi indicata, con i seguenti compensi fissi annui a cui verranno sommate eventuali casse professionali: Presidente avv. Zorzoli Rossi Paolo Emanuele, in rappresentanza del Comune di Vigevano, euro 8.000,00; consigliere avv. Seneca Stefania, in rappresentanza del Comune di Vigevano, euro 6.000,00; consigliere arch. Tognon Giorgio, in rappresentanza dei Comuni diversi da quello di Vigevano, euro 6.000,00; in assenza di compensi variabili e di rimborsi spese forfetizzate, queste ultime spese invece spettanti come rimborsi documentati a tariffe ACI in relazione alle missioni disimpegnate in forza della carica di cui trattasi.

- 5) di aver verificato le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/20000) dei candidati nel seguito indicati, rimettendone le verifiche finali al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) di ASM ISA s.p.a.;
- 6) che sarà cura dei componenti dell'organo amministrativo collegiale di cui trattasi sottoporre:
 - 1) copia delle proprie autodichiarazioni e *curricula* al citato RPCT per le verifiche finali che la circostanza comporta; 2) le proprie nomine, ruoli, decorrenza e scadenza all'Ufficio del Registro delle imprese presso la locale CCIAA;
- 7) che sarà cura del RPCT tenere conto, nel piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) del modificato contesto di *governance*;
- 8) che sarà cura di ogni componente l'organo amministrativo dare luogo alle informazioni che la circostanza comporta al Registro delle imprese presso la locale CCIAA;
- 9) che ai sensi dell'art. 21, c. 1, dello statuto sociale di ASM ISA s.p.a., l'assemblea dei soci si riserva:
 - 1) di attribuire deleghe gestionali operative al Presidente dell'organo amministrativo avv. Zorzoli Rossi Paolo Emanuele determinandone i compensi lordi addizionali; 2) di autorizzare quindi la nomina dell'unico amministratore delegato (diverso dal presidente di detto organo) in rappresentanza dei Comuni diversi da quello di Vigevano nella persona dell'arch. Tognon Giorgio determinandone i compensi lordi annui addizionali, che decorreranno dal giorno di accettazione della nomina di presidente con deleghe e di consigliere delegato; stabilendo fin da ora che i compensi complessivi dell'organo amministrativo (compensi fissi più compensi aggiuntivi per deleghe gestionali) saranno individuati entro il tetto massimo di euro 44.000,00 lorde complessive, restano escluse eventuali spese vive per trasferte adeguatamente documentate ed eventuali casse professionali.

- 10) che le verifiche di sussistenza dei requisiti per l'assunzione delle deleghe saranno effettuate da questo organo assembleare, sulla base delle dichiarazioni presentate dai medesimi ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/2000 e del d.lgs. 39/2013, rinviando le verifiche finali alla competenza del RPCT di ASM ISA s.p.a.;

Rientra l'arch. Tognon Giorgio che assume la presidenza dell'Assemblea.

3) Varie ed eventuali.

Non vi sono varie ed eventuali.

- Non essendovi null'altro da deliberare, previa lettura, approvazione e stesura del presente verbale, il Presidente scioglie la seduta alle ore 16,40.

IL PRESIDENTE
arch. Giorgio Tognon



IL SEGRETARIO
rag. Simona Vismara



IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

dott.ssa Carla Niboldi

